

## RELAZIONE DI FINE MANDATO



D.M. 26 aprile 2013

Comune di Terzo d'Aquileia (UD)

2019

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

**PARTE I - DATI GENERALI****1 Dati generali****1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

<b>Popolazione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residenti al 31.12	2.896	2.866	2.826	2.843	2.818

**1.2 Organi politici**

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Giunta comunale:

Sindaco Avv. MICHELE TIBALD  
 Vice Sindaco - Assessore: dott. NICOLA MUSIAN  
 Assessore: dott. FRANCESCO CONTIN  
 Assessore: dott.ssa GIULIA BIDUT  
 Assessore: geom. ALESSIO FURLAN

Consiglio Comunale:

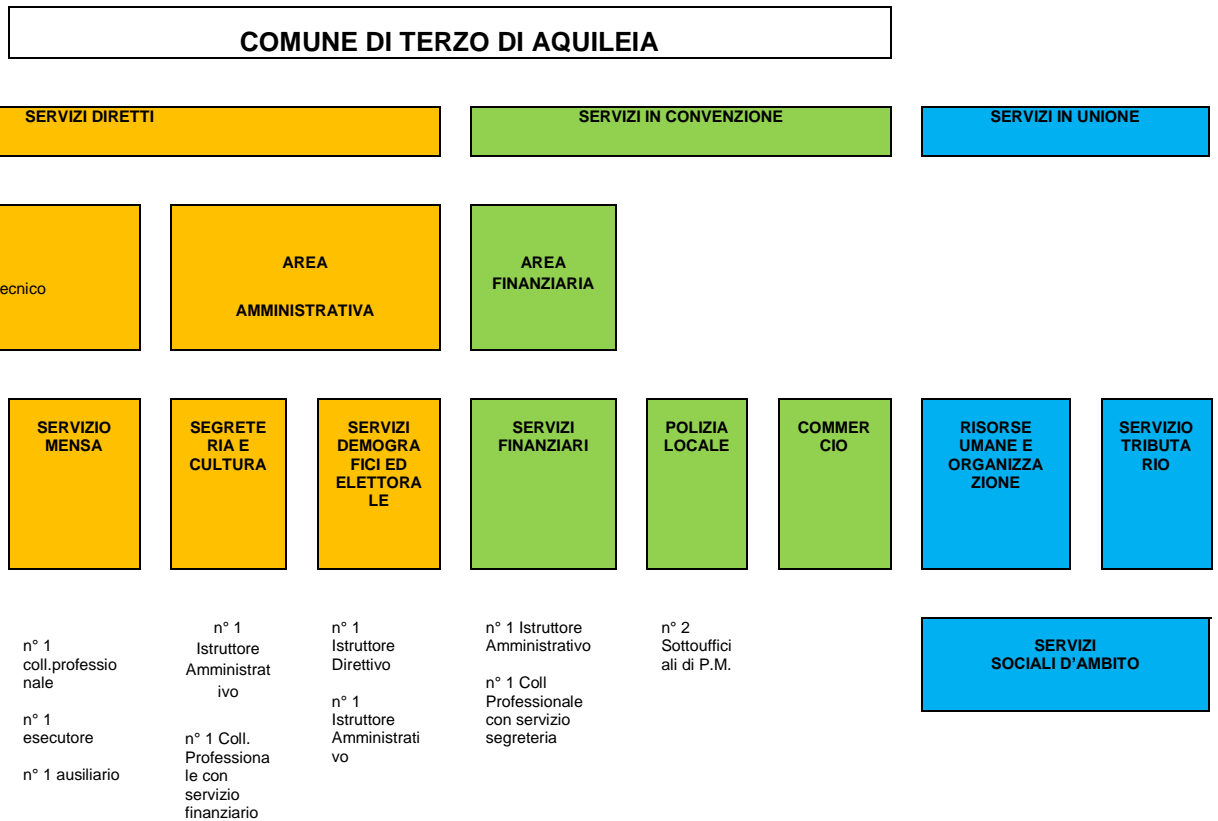
Sindaco	<b>TIBALD MICHELE</b>
Consigliere di maggioranza	<b>MUSIAN NICOLA</b>
Consigliere di maggioranza	<b>CONTIN FRANCESCO</b>
Consigliere di maggioranza	<b>BIDUT GIULIA</b>
Consigliere di maggioranza	<b>FURLAN ALESSIO</b>
Consigliere di maggioranza	<b>CLEMENTIN ANTONIO</b>
Capogruppo di maggioranza	<b>VATTA BARBARA</b>
Consigliere di maggioranza	<b>ZAMBON CRISTINA</b>
Consigliere di maggioranza	<b>MORSANUTTO TIZIANA</b>
Consigliere di minoranza	<b>BIDUT RINALDO</b>
Capogruppo di minoranza	<b>TELL SERENA</b>
Consigliere di minoranza	<b>BAZZO ELISA</b>
Consigliere di minoranza	<b>BOCCALON MASSIMILIANO</b>

**1.3 Struttura organizzativa**

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

<b>Organigramma</b>	
Numero posizioni organizzative	N. 3 di cui 1 dipendenti dell'Ente vacante alla data del 26 marzo
Numero totale personale dipendente	N. 14 di cui 2 vacanti alla data del 26 marzo

Organigramma dell'ente:



#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'ente non è mai stato commissariato nel periodo del mandato, né in precedenza.

<b>Nel periodo del mandato</b>	<b>Stato</b>
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	<b>NO</b>

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non ha mai dichiarato dissesto o predissesto finanziario nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 e 243 bis del TUEL. L'ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, 243 quinquies del TUEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.174 /2012, convertito nella legge n. 213/2012.

<b>Nel periodo del mandato</b>	<b>Stato</b>
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate nel corso del mandato	Soluzioni realizzate
Area Tecnica	L'area tecnica è stata interessata al trasferimento ad altro Ente dell'Unico Istruttore tecnico dell'ente (cat. C) e le difficoltà nella sostituzione. A ciò si è aggiunto il Trasferimento del Responsabile dell'area (Cat. D) ad altro Ente.	Sostituzione del personale trasferito. Per la copertura del posto di Responsabile si è utilizzata la procedura di cui

		all'art. 110 del D.lgs 267 del 2000 ossia attraverso personale esterno all'Ente.
Area Amministrativa	L'area amministrativa ha visto il pensionamento dell'Istruttore direttivo amministrativo (Cat. D) e le relative difficoltà di sostituzione.	Sostituzione del personale pensionato
Area Finanziaria	L'area ha visto il trasferimento dell'Istruttore contabile (Cat. C) presso altro ente e la sostituzione nel tempo di ben due funzionari anch'essi trasferiti presso altri Enti o cessati per aver vinto altri concorsi. L'area è gestita in convenzione con altro Ente ed anche il Responsabile dell'Area è andato in pensione.	Sostituzione del personale pensionato/trasferito

Nel corso del mandato l'Ente ha dato attuazione alla riforma delle EELL varata con la Legge regionale 26 del 2014. In attuazione della riforma delle autonome Locali del Friuli Venezia Giulia l'Ente ha aderito all'Unione Intercomunale Agro Aquileiese trasferendo i seguenti servizi:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo stato dalla normativa vigente;
- statistica;
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- gestione dei servizi tributari
- Servizio Sociale d'Ambito, servizio svolto da parte dell'Unione Intercomunale Agro Aquileiese per un totale di 17 Comuni;

Nel corso del mandato l'Ente ha avviato la procedura di fusione con il limitrofo Comune di Aquileia che non ha superato il relativo referendum fermando così la procedura.

## 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

In fase di rendicontazione della gestione 2017 e 2018 sono stati calcolati anche i nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018. L'applicazione di tali parametri avviene in via sperimentale in attesa di testarne la validità nella segnalazione delle criticità finanziarie:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8	0 su 8

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO****3 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

<b>Modifica/Adozione</b>	<b>Data</b>	<b>Motivazione</b>
Deliberazione di Consiglio comunale n. 1/2019	4/2/2019	Aggiornamento dello Statuto, introduzione della possibilità di coprire i posti di responsabile di servizio attraverso incarichi disciplinati dall'art. 110 del D.lgs 267 del 2000

**4 Attività tributaria****4.1 Politica tributaria locale.** (Per ogni anno di riferimento)**4.1.1 Ici/Imu**

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

**4.1.2 Addizionale IRPEF**

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquote:

<b>Addizionale IRPEF</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

**4.1.3 Prelievi sui rifiuti**

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

<b>Prelevi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	91,74	96,86	97,85	94,03	103,01

## 5 Attività amministrativa

### 5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, documentazione reperibile nel sito internet istituzionale dell'Ente, è stato adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

<b>Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	DGC n. 72/2014	DGC n. 56/2015	DGC n.50/2016	DGC n.30/2017	DGC n.9/2018
Verifica attuazione programmi	DGC n.19/2014	DGC n.59/2015	DGC n.77/2016	DGC n.81/2017	DGC n.102/2018

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

<b>Obiettivi di gestione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	4	4	4	4	4
Numero obiettivi strategici	4	4	4	4	4
Numero indicatori associati agli obiettivi	1	1	1	1	1
Media obiettivi per ufficio/servizio	4	4	4	4	4
Media indicatori per obiettivo	1	1	1	1	1

Si evidenzia che l'Ente ha un solo Responsabile di Servizio cui assegnare obiettivi, il Responsabile dell'Area tecnica perché l'area amministrativa è assegnata al Segretario comunale pro-tempore e l'Area finanziaria è in convenzione con altro Ente.

Tutto il materiale è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente.

#### 5.1.1 Controllo di gestione

##### Chi siamo

Il Comune di Terzo di Aquileia è l'Ente locale autonomo che, in forza del Titolo V della Costituzione Italiana e del D.lgs. 267 del 2000 Testo Unico degli Enti Locali, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha competenza legislativa primaria in materia di Autonomie Locali conseguentemente l'ordinamento giuridico comunale è regolato anche dalla legislazione regionale con particolare

riferimento alla legge regionale n. 26 del 2014 **“Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”** che ha riorganizzato gli EELL della regione prevedendo l'adesione obbligatoria a specifiche Unioni Territoriali Intercomunali. Terzo di Aquileia ha quindi aderito all'UTI Agro Aquileiese.

Nell'ottica della riorganizzazione delle Autonomie Locali l'Amministrazione comunale ha intrapreso, con il Comune di Aquileia un percorso finalizzato alla fusione dei due Enti. Si tratta di un percorso complesso che impegnerà la struttura in una molteplicità di compiti che avranno come tappa fondamentale il referendum consultivo della cittadinanza.

Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione ispirandosi al principio di solidarietà nonché ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

Il Comune si avvale della sua autonomia nel rispetto della Costituzione, delle leggi nazionali, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei propri fini istituzionali. Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà.

Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione locale. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine, l'istituzione di mezzi e strumenti idonei organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa, compatibilmente alle esigenze di bilancio. Il Comune ispira la propria azione ai principi dell'uguaglianza tra sessi, razze, lingue e religioni e si impegna al superamento delle condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un'effettiva parità uomo-donna con l'obiettivo di assicurare ad entrambi i sessi, ai sensi di legge, pari opportunità nelle condizioni di lavoro, di sviluppo professionale e di promuoverne la presenza negli organi collegiali del Comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti.

#### **Come operiamo.**

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed il Sindaco. L'organizzazione del Comune si articola in Settori, Servizi Autonomi, Servizi e Uffici cui sono preposti i Responsabili di servizio, ossia dipendenti di categoria D cui sono affidati incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico degli Enti Locali e a cui è riconosciuta una specifica posizione organizzativa, come disposto dall'apposito regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi e disciplinato dalla contrattazione collettiva di settore (CCRL FVG per il personale non dirigente del 7 dicembre 2006). Il coordinamento dei Responsabili è affidato al Segretario comunale in forza dell'art. 97 del TUEL.

#### **Risorse umane.**

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme dello Statuto comunale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta comunale, e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.

I compiti dei Responsabili dei servizi sono disciplinati nel Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e servizi e nominati dal Sindaco. I Responsabili, nell'ambito delle competenze loro assegnate, provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

Il Comune attraverso il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e la responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra gli uffici, i servizi e tra questi, il Segretario comunale e gli organi amministrativi.

#### **Risorse economico-finanziarie.**

L'ordinamento finanziario del Comune è disciplinato dalle leggi dello Stato nonché da quelle regionali e, nei limiti da esse previsti, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità. Il Comune nell'ambito della finanza pubblica è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite; è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe. Il Comune ha proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge.

Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari secondo le norme stabilite dal regolamento di contabilità.

Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da: imposte proprie, addizionali e compartecipazioni a imposte statali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti di risorse statali e regionali, entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

Il Comune esercita la propria potestà in materia tributaria nel rispetto dei principi dettati dalle leggi.

La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione, deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge osservando i principi di universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono



essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario.

I dati finanziari dell'Ente sono consultabili nell'apposita pagina della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente: <http://www.comune.terzodiaquileia.ud.it/index.php?id=32116>

### **Albero della performance.**

Il Comune sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholders e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività. A partire dagli obiettivi organizzativi strategici contenuti nel programma di governo dell'amministrazione, l'organo collegiale dell'ente ossia la Giunta comunale individua gli obiettivi specifici e li assegna ai Responsabili dei servizi. Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali. Agli obiettivi operativi sono associati indicatori con i relativi target.

### **5.1.2 Valutazione delle performance**

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera n. 73 del 03/11/2011.

Il Comune di Terzo di Aquileia ha approvato, come già detto, il Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione e integrità della performance, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 73 del 03.11.2011, ed il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" con la deliberazione della Giunta Municipale n. 75 del 03.11.2011, integrata con la deliberazione della Giunta Municipale 20 del 07.03.2013. Il Sistema, adeguato al D. Lgs 150/2009, è stato validato dall'Organismo Indipendente per la Valutazione OIV.

Il Sistema utilizza i documenti di programmazione (Bilancio di Previsione, Piano delle Risorse e degli Obiettivi, Conto Consuntivo), le schede di valutazione individuale del personale e le schede di valutazione collettiva, affidata ai portatori di interesse, quali elementi che contribuiscono alla definizione della resa della Performance. La combinazione di tutti gli elementi considerati risulta decisiva della ripartizione ed attribuzione della parte variabile della retribuzione dei dipendenti.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

### **Personale**

La composizione del personale del comune, nel corso del quinquennio ha visto notevoli modifiche con diversi trasferimenti presso altro ente e con cessazioni per pensionamento o dimissioni.

In alcune posizioni ci sono stati un numero veramente significativo di avvicendamenti (ben quattro per una posizione presso l'Ufficio Ragioneria e ben tre per l'unico addetto dell'Ufficio Sergreteria).

Praticamente ogni mobilità o cessazione ha portato a periodi nei quali i singoli uffici hanno lavorato sotto organico.

Attraverso una serie di bandi, l'Amministrazione è riuscita a sostituire tutte le figure che se ne sono andate.

Grazie alla disponibilità dei dipendenti tutti i servizi sono stati garantiti.

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	12	12
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	3	3
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	14,5	14,5

**Lavori pubblici**

Nonostante quanto riportato al paragrafo precedente, che ha toccato oltre che il già citato Ufficio Ragioneria anche l'Ufficio Tecnico, nel corso del quinquennio sono stati portati a termine un numero significativo di opere, finanziate interamente con contributi specifici o con risorse proprie, senza far ricorso all'indebitamento.

Nella tabella che segue sono riportati gli investimenti già terminati.

<b>anno</b>	<b>opera</b>	<b>investimento</b>
2014	manutenzione e asfaltatura strada Ca' Ausa	20.993,46 €
2014	manutenzione impianto elettrico spogliatoi polisportivo comunale	11.074,74 €
2014	nuovi marciapiedi all'interno del giardino scuola infanzia	7.829,25 €
2014	asfaltature via V. Furios, Via G. Rossa e via Della Fontana	47.405,89 €
2014	marciapiedi via Curiel lato est primo tratto	40.904,45 €
2014	manutenzione strade bianche	8.787,42 €
2014	manutenzione viabilità località Ronchi	9.516,00 €
2015	efficientamento energetico pubblica illuminazione via Curiel, via G. Galilei e piazza libertà	44.627,72 €
2015	asfaltature via Berlinguer, via Fermi e via G. Galilei	50.663,10 €
2015	marciapiedi via Curiel lato est secondo tratto	50.072,86 €
2015	manutenzione impianto di riscaldamento sede municipale	141.846,09 €
2015	sistemazione manto stradale località Malborghetto	5.124,00 €
2015	realizzazione nuove fermate scuolabus	25.335,00 €
2015	sistemazione giardino scuola	7.100,00 €
2016	sistemazione incrocio via G. Galilei - via Marcon	48.598,22 €
2017	rinforzo strutturale plesso scolastico	198.781,67 €
2017	manutenzione copertura ex municipio	24.187,97 €
2017	manutenzione straordinaria impianto termoidraulico polisportivo comunale	16.067,40 €
2017	sistemazione corte palazzo Vianelli	38.169,96 €
2018	sistemazione strade bianche	11.532,03 €
2018	riqualificazione piazza Europa	215.331,98 €
2019	marciapiedi via XXV Aprile lato sud	43.967,00 €
2019	illuminazione via XXV Aprile e manutenzione quadri elettrici pubblica illuminazione	28.575,76 €
	<b>sommano</b>	<b>1.096.491,97 €</b>

Nella tabella che segue sono riportati gli interventi in corso al momento della redazione della presente relazione.

<i>opera</i>	<i>investimento</i>	<i>stato di attuazione</i>
rifacimento argini lagunari	306.882,86 €	intervento affidato in delegazione amministrativa in corso di chiusura
marciapiedi via Curiel lato ovest e via XXV Aprile lato nord	320.000,00 €	lavori affidati in corso di avvio
asfaltatura via Mezana, via Verdi e via Fermi	48.262,72 €	lavori in affidamento

<b>sommano</b>	<b>675.145,58 €</b>
----------------	---------------------

Sono stati affidati anche i seguenti incarichi di progettazione per opere che dovranno essere realizzate nei prossimi mesi.

<i>oggetto</i>	<i>importi</i>	<i>stato</i>
adeguamento sismico plesso scolastico - progettazione definitiva esecutiva	192.042,76 €	incarico affidato, progettazione in corso
riqualificazione viale XX Settembre - progettazione preliminare dell'intera opera e definitiva esecutiva del primo lotto	22.861,58 €	incarico affidato
<b>sommano</b>	<b>214.904,34 €</b>	

#### Gestione del territorio

Per quanto riguarda la gestione del territorio si riportano il numero delle pratiche edilizie trattate tra il 2014 e il 2018.

ANNO	PERMESSI DI COSTRUIRE	AUTORIZZAZIONI EDILIZIE	DIA/SCIA	EDILIZIA LIBERA
2014	4	1	19	21
2015	4	1	11	40
2016	0	0	23	32
2017	2	0	23	14
2018	2	1	8	26

#### Istruzione pubblica

l'istruzione pubblica è da sempre un elemento centrale e privilegiato dell'Amministrazione Comunale. A tal riguardo si riepilogano i dati riguardanti i servizi erogati direttamente dal comune.

ANNO SCOLASTICO	SERVIZIO MENSA	TRASPORTO SCOLASTICO	POST-ACCOGLIENZA
2014/15	228	95	11
2015/16	220	72	15
2016/17	304	67	14
2017/18	289	64	17
2018/19	293	61	12

#### Ciclo dei rifiuti

Si riporta la percentuale di raccolta differenziata nel periodo del mandato:

RD Comunale-Terzo d'Aquileia							
Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2014	Comune di Terzo di Aquileia	2.896	887,18	1.410,545	62,9	306,35	487,07
2015	Comune di Terzo di Aquileia	2.866	866,98	1.352,418	64,11	302,5	471,88
2016	Comune di Terzo di Aquileia	2.826	900,65	1.372,432	65,62	318,7	485,64
2017	Comune di Terzo di Aquileia	2.843	845,14	1.344,419	62,86	297,27	472,89
2018	Comune di Terzo di Aquileia		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

### Sociale

Grande attenzione nel corso del mandato è stata riservata agli interventi di natura sociale erogati direttamente dall'amministrazione comunale, tramite il Servizio Sociale dei Comuni (in capo prima all'Ambito Socio Assistenziale e poi all'Uti Agro Aquileiese) o tramite il Consorzio per l'Assistenza Medico Psico Pedagogica.

Nella tabella che segue è riportato il numero degli utenti in carico.

utenti in carico al servizio sociale (dati di flusso)					
	2014	2015	2016	2017	2018
Minori	12	15	17	18	n.d.
Adulti	45	42	52	55	n.d.
Anziani	57	56	58	65	n.d.
<b>Totali</b>	<b>114</b>	<b>113</b>	<b>127</b>	<b>138</b>	<b>n.d.</b>

Di seguito sono riportati alcuni dati relativi ad alcuni servizi in favore dei minori

servizi e interventi in favore dei minori										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	spesa	utenti	spesa
Servizi socio educativi	2	21.756,00	5	30.904,90	6	39.373,70	14	41.693,53	n.d.	n.d.
inserimento minori in comunità	2		1		1		0		n.d.	n.d.
Contributi abbattimento rette serv. prima infanzia	9	10.155,00	4	3.224,00	9	n.d.	8	6.870,00	n.d.	n.d.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di alcuni servizi riguardanti l'area adulti, in particolare con riferimento alla marginalità, all'esclusione sociale e al disagio economico.

servizi e interventi in favore dei adulti area marginalità - esclusione sociale - disagio economico										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €
Assistenza economica	6	8.732,10	9	8.610,30	14	1.337,30	16	14.222,86	11	10.572,62
Fondo Sociale Ater (q. com.)	n.d.	1.652,70	n.d.	1.407,70	n.d.	1.069,18	n.d.	550,89	n.d.	n.d.
Fondo solidarietà regionale	6	16.138,20	4	8.173,40	1	n.d.	-	-	-	-
Misura di inclusione attiva di	-	-	-	-	27	96.270,00	19	34.157,08	n.d.	n.d.

Comune di Terzo d'Aquileia (UD)

sostegno al reddito (M.I.A.)										
Fondo per l'autonomia possibile - salute mentale	1	n.d.	2	n.d.	2	n.d.	2	n.d.	n.d.	n.d.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati di alcuni servizi riguardanti l'area adulti, in particolare con riferimento alla marginalità, all'esclusione sociale e al disagio economico.

servizi e interventi in favore dei adulti area marginalità - esclusione sociale - disagio economico										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa
Assistenza economica	6	8.732,10	9	8.610,30	14	1.337,30	16	14.222,86	11	10.572,62
Fondo Sociale Ater	n.d.	1.652,70	n.d.	1.407,70	n.d.	1.069,18	n.d.	550,89	n.d.	n.d.
Fondo solidarietà regionale	6	16.138,20	4	8.173,40	1	n.d.	-	-	-	-
Misura di inclusione attiva di sostegno al reddito (M.I.A.)	-	-	-	-	27	96.270,00	19	34.157,08	n.d.	n.d.
Fondo per l'autonomia possibile - salute mentale	1	n.d.	2	n.d.	2	n.d.	2	n.d.	n.d.	n.d.

Di seguito alcuni dati relativi a servizi in favore di adulti con disabilità.

servizi e interventi in favore dei adulti area disabilità										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa
inserimento disabili in strutture semi residenziali	1	6.550,00	1	6.550,00	1	5.800,00	2	10.400,00	n.d.	n.d.
servizio integrazione lavorativa	3	1.950,00	3	1.375,00	2	1.100,00	2	1.100,00	n.d.	n.d.
Fondo per l'autonomia possibile - sostegno alla vita indipendente	2	31.920,00	2	33.825,3	2	36.800,00	2	36.300,00	n.d.	n.d.
Contributi per abbattimento barriere architettoniche	1	5.125,40	0	-	0	-	1	2.101,00	n.d.	n.d.
Contributi ANMIL	5	2.571,90	5	2.571,9	4	2.528,10	4	1.872,15	4	n.d.

Nella tabella successiva sono indicati dati relativi al sostegno alle famiglie.

servizi e interventi in favore dei adulti area famiglia										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa
Bonus bebè	-	-	5	3.000,00	5	3.000,00	-	-	-	-
Carta famiglia - beneficio regionale energia elettrica	102	18.944,00	72	15.056,30	67	12.971,20	62	12.323,18	n.d.	n.d.
Abbattimento canoni di locazione	15	8.398,30	11	9.194,70	10	7.550,70	13	9.354,69	21	13.649,24

Di seguito alcuni dati sugli interventi a favore degli anziani.

servizi e interventi in favore degli anziani										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa in €	utenti	Spesa
FAP assegno per l'autonomia	8	27.224,2	7	17.069,10	8	12.129,30	16	44.465,72	n.d.	n.d.
FAP contributo per l'assistente familiare	6	40.534,50	7	42.440,40	8	55.820,50	12	72.548,00	n.d.	n.d.
Contributi per inserimento in strutture residenziali	2	32.146,50	4	34.708,4	3	42.607,40	3	41.190,24	n.d.	n.d.
Servizio assistenza domiciliare	5	31.266,50	5	23.472,30	5	15.754,10	4	19.591,90	8	n.d.
Dimissioni protette	13	4.828,40	12	3.159,50	6	1.178,90	11	3.304,40	11	n.d.
Pasti caldi a domicilio	10	7.500,00	8	3.433,00	8	4.175,32	10	2.892,00	13	n.d.

Nella tabella successiva i dati dei trasporti a favore di soggetti in difficoltà.

Trasporto per soggetti in difficoltà convenzione con Croce Verde										
	2014		2015		2016		2017		2018	
	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa
Servizio di trasporto	10	1.500,00	10	2.000,00	10	2.000,00	10	2.000,00	10	2.000,00

Di seguito i dati relativi ai centri estivi per minori.

Centri estivi														
2014			2015			2016			2017			2018		
utenti	spesa	entrata	utenti	spesa	entrata	utenti	spesa	entrata	utenti	spesa	entrata	utenti	spesa	entrata
85	10.853,0	8.246,00	90	11.232,0	11.000,00	89	12.230,40	10.295,00	89	11.120,00	9.620,00	n.d.	n.d.	n.d.

### Attività culturali

Si riportano i dati relativi ai prestiti e alle presenze registrate presso la Biblioteca Comunale durante il periodo del mandato nel corso del quale il patrimonio librario inventariato è salito da 11.440 volumi a 14.266 volumi.

Prestiti:

2014	2015	2016	2017	2018	2019*
5591	5130	4860	4325	3868	917

\*alla data del 25 marzo.

Utenti iscritti al sistema In biblio

	2014	2015	2016	2017	2018	2019*
totale	877	915	947	1072	1106	1130

\*alla data del 25 marzo.

### 5.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Le norme di cui all'art. 147 del TUEL non sono applicabili al Comune di Terzo di Aquileia il cui numero di abitanti risulta inferiore a 15.000, limite minimo previsto dalla norma in argomento.

Si segnala, tuttavia, che il Comune ha attuato il Piano di dimissioni delle società partecipate, conservando le quote di N.E.T che opera nel settore dell'igiene urbana e di CAFC operante nell'ambito del ciclo dell'acqua. Su dette società si è costituito un nucleo addetto al "controllo analogo".

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

## 6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

## 6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.553.077,09	2.732.664,79	2.398.076,07	2.241.965,50	2.168.384,86	-15,07%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	54.708,52	37.210,78	25.031,04	282.294,48	1.111.074,75	1.930,90%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>2.607.785,61</b>	<b>2.769.875,57</b>	<b>2.423.107,11</b>	<b>2.524.259,98</b>	<b>3.279.459,61</b>	<b>25,76%</b>

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	2.262.235,69	2.148.255,62	2.181.590,27	1.838.665,77	1.824.743,78	-19,34%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	212.901,82	25.054,95	93.275,64	534.282,61	292.077,79	37,19%
RIMBORSO PRESTITI	425.716,88	323.827,17	196.690,60	187.524,55	195.938,27	-53,97%
<b>TOTALE</b>	<b>2.900.854,39</b>	<b>2.497.137,74</b>	<b>2.471.556,51</b>	<b>2.560.472,93</b>	<b>2.312.759,84</b>	<b>-20,27%</b>

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	161.413,09	242.466,90	281.292,79	295.764,29	265.458,45	64,46%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	161.413,09	242.466,90	281.292,79	295.764,29	265.458,45	64,46%

Il dato relativo all'anno 2018 è provvisorio in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

## 6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Avanzo applicato alla gestione corrente	29.089,71	9.412,71	211.529,31	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	16.315,93	53.088,00	64.948,28	0,00
Totale Titoli delle Entrate Correnti	2.553.077,09	2.732.664,79	2.398.076,07	2.241.965,50	0,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.262.235,69	2.148.255,62	2.246.538,55	1.885.471,17	0,00
Rimborso prestiti	425.716,88	323.827,17	196.690,60	187.524,55	0,00
<b>Differenza di Parte Corrente</b>	<b>-105.785,77</b>	<b>286.310,64</b>	<b>219.464,23</b>	<b>233.918,06</b>	<b>0,00</b>
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	48.169,68	1.544,88	29.279,14	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	229.683,15	-53.088,00	0,00	1.735,10	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>123.897,38</b>	<b>185.052,96</b>	<b>217.919,35</b>	<b>206.374,02</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	54.708,52	37.210,78	117.577,59	518.505,43	0,00
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale A+B</b>	<b>54.708,52</b>	<b>37.210,78</b>	<b>117.577,59</b>	<b>518.505,43</b>	<b>0,00</b>
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	212.901,82	331.898,07	329.486,59	593.497,21	0,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-158.193,30</b>	<b>-294.687,29</b>	<b>-211.909,00</b>	<b>-74.991,78</b>	<b>0,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	48.169,68	1.544,88	29.279,14	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	131.058,39	366.126,33	212.946,42	58.829,55	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	-2.582,30	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>-27.134,91</b>	<b>119.608,72</b>	<b>0,00</b>	<b>13.116,91</b>	<b>0,00</b>

Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

### 6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	2.349.279,47	2.688.584,74	2.312.351,36	2.275.162,85	2.810.865,30
Pagamenti	2.243.577,08	2.287.923,40	2.357.010,68	2.537.662,91	2.209.608,23
<b>Differenza</b>	<b>105.702,39</b>	<b>400.661,34</b>	<b>-44.659,32</b>	<b>-262.500,06</b>	<b>601.257,07</b>
Residui attivi	419.919,23	323.757,73	392.048,54	544.861,42	734.052,76
Residui passivi	818.690,40	677.169,24	398.420,92	318.574,31	368.610,06
<b>Differenza</b>	<b>-398.771,17</b>	<b>-353.411,51</b>	<b>-6.372,38</b>	<b>226.287,11</b>	<b>365.442,70</b>
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	27.507,16	145.634,55	301.159,23	106.020,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	145.634,55	301.159,23	106.020,00	775.542,12
<b>Differenza</b>	<b>0,00</b>	<b>-118.127,39</b>	<b>-155.524,68</b>	<b>195.139,23</b>	<b>-669.522,12</b>



Comune di Terzo d'Aquileia (UD)

Avanzo applicato alla gestione	389.831,25	375.539,04	424.475,73	60.564,65	300.994,27
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Differenza</b>	<b>389.831,25</b>	<b>375.539,04</b>	<b>424.475,73</b>	<b>60.564,65</b>	<b>300.994,27</b>
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>96.762,47</b>	<b>304.661,48</b>	<b>217.919,35</b>	<b>219.490,93</b>	<b>598.171,92</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	50.092,38	35.278,23	64.531,06	0,00
Altri accantonamenti (1)	0,00	271.774,00	281.652,92	292.929,81	0,00
Vincolato	85.912,41	88.441,34	3.117,85	2.814,26	0,00
Per spese in c/capitale	333.286,20	214.324,12	127.464,64	22.922,37	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	452.969,79	544.236,58	525.971,70	754.451,17	0,00
<b>Totale</b>	<b>872.168,40</b>	<b>1.168.868,42</b>	<b>973.485,34</b>	<b>1.137.648,67</b>	<b>0,00</b>

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi. Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

#### 6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo cassa e risultato d'amm.ne</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa al 31.12	1.038.291,54	1.252.342,46	1.229.176,19	996.953,71	705.800,33
Totale residui attivi finali	1.220.784,96	821.715,91	773.791,88	988.626,74	1.251.706,68
Totale residui passivi finali	1.600.959,02	736.389,13	496.101,02	450.758,40	537.368,19
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	53.088,00	64.948,28	46.805,40	61.952,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	92.546,55	236.210,95	59.214,60	713.590,12
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>658.117,48</b>	<b>1.192.034,69</b>	<b>1.205.707,82</b>	<b>1.428.802,05</b>	<b>644.596,70</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa					

Il dato relativo all'anno 2018 è provvisorio in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

#### 6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	333.286,20	214.324,12	127.464,64	22.922,37	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>333.286,20</b>	<b>214.324,12</b>	<b>127.464,64</b>	<b>22.922,37</b>	<b>0,00</b>

Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

**7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
A) Entrate Tributarie	27.874,39	17.033,20	19.654,82	28.982,42	68.998,18
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	10.216,14	26.580,00	670,00	43.938,12
C) Entrate Extratributarie	2.804,63	1.132,36	22.970,52	58.499,97	155.630,90
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>30.679,02</b>	<b>28.381,70</b>	<b>69.205,34</b>	<b>88.152,39</b>	<b>268.567,20</b>
<b>Conto capitale</b>					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	213.317,84	0,00	0,00	0,00	460.539,83
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	87.147,63	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (D+E)</b>	<b>300.465,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>460.539,83</b>
F) Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	770,00	0,00	4.945,73
<b>Totale generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>331.144,49</b>	<b>28.381,70</b>	<b>69.975,34</b>	<b>88.152,39</b>	<b>734.052,76</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2014 e precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
A) Spese correnti	729,16	38.853,55	34.085,82	39.259,30	276.404,71
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	51.346,05	4.133,25	0,00	0,00	79.041,35
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	30,00	0,00	320,00	0,00	13.164,00
<b>Totale generale (A+B+C+D)</b>	<b>52.105,21</b>	<b>42.986,80</b>	<b>34.405,82</b>	<b>39.259,30</b>	<b>368.610,06</b>

Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

**7.1 Rapporto tra competenza e residui**

<b>Rapporto tra competenza e residui</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	10,76	25,62	24,07	31,33	35,20

Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

**8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio**

<b>Patto di stabilità</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

<b>Pareggio di bilancio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Pareggio di bilancio	S	S	S

**8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio**

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

**8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio**

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

## 9 Indebitamento

### 9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.855.546,14	2.531.719,14	2.335.028,54	2.147.503,99	1.951.565,72
Popolazione residente	2.896	2.866	2.826	2.843	2.818
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	<b>986,03</b>	<b>883,36</b>	<b>826,27</b>	<b>755,37</b>	<b>692,54</b>

Il dato relativo all'anno 2018 è provvisorio in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

### 9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	5,83	6,72	4,64	4,60	4,37

Il dato relativo all'anno 2018 è provvisorio in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

## 10 Conto del patrimonio in sintesi

### Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	38.541,79	Patrimonio netto	10.610.074,90
Immobilizzazioni materiali	14.649.176,54	Conferimenti	2.978.554,91
Immobilizzazioni finanziarie	160.075,11	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	3.733.748,09
Crediti	1.222.242,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.252.342,46		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>17.322.377,90</b>	<b>Totale</b>	<b>17.322.377,90</b>

### Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	0,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli	0,00

		investimenti	
Crediti	0,00		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Il dato relativo all'anno 2018 (ultimo anno) non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

### 10.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Non vi sono state esecuzioni forzate nell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato.

## 11 Spesa per il personale

### 11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	668.008,00	668.008,00	655.119,00	617.893,00	Dato non ancora disponibile
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	624.039,00	594.700,00	607.478,00	543.523,00	Dato non ancora disponibile
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	28,68%	28,61%	Spese .sul titolo 1	Spese sul titolo 1	Dato non ancora disponibile

Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

### 11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa di Personale	624.039,00	594.700,00	607.478,00	543.523,00	Dato non ancora disponibile
Residenti al 31.12	2.896	2.866	2.826	2.843	2.818
Spesa personale / Abitanti	215,48€	207,50€	214,96€	191,18€	Dato non ancora disponibile

Il dato relativo all'anno 2018 non è disponibile in quanto alla data di predisposizione della presente relazione non è stato ancora approvato il Conto Consuntivo il cui termine è il 30 aprile 2019.

### 11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Dipendenti	14	15	15	15	12
Residenti al 31.12	2.896	2.866	2.826	2.843	2.818
Abitanti/Dipendenti	206,85	191,06	188,4	189,53	234,83

### 11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

**11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge**

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
	707,67	178,04	300,23	154,53	nessuna	1.300,00

Dato il limite molto ridotto sono state effettuate spese in relazione all'utilizzo di lavoratori socialmente utili il cui costo è coperto in larga misura direttamente dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

**11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

**11.7 Fondo risorse decentrate**

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	1454,22	0	0	0	0

Nella tabella sono riportati gli importi di riduzione del fondo in base alle disposizioni di legge.

**11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni**

L'ente NON ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007. come specificato nell'apposita sezione della relazione.

<b>PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO</b>
--

**12 Rilievi della Corte dei conti**

**Attività di controllo** – Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005.

**Attività giurisdizionale** – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Sentenza Tribunale di Udine n. 72 del 2016	Accolto parzialmente l'appello del Comune e ridotta la somma da restituire all'attore ad euro 253,56€ quali quota della tariffa del servizio idrico integrato relativa ai canoni di depurazione dell'acqua relativi al periodo 3/10/2000 al m16/10/2003 nel caso di inattività dei relativi impianti e e compensa le spese di lite.
Sentenze TAR Friuli Venezia Giulia n. 79/2016	Annullata l'ordinanza di sospensione lavori e demolizione di un edificio n. 7 del 14.12.2015 e condannato il Comune alle spese legali pari a 2.000,00€
Sentenza TAR Friuli Venezia Giulia n.138/2018	Respinge il ricorso avverso l'ordinanza di sospensione lavori n.10 del 2017 e condanna la ricorrente al pagamento delle spese legali sostenute dal comune liquidate in €1.500,00 oltre accessori di legge
Sentenza della Corte d'Appello di Trieste n. 610/2015	Accoglie parzialmente l'appello presentato dalla Regione FVG contro la sentenza del Tribunale di Trieste n. 268/12 e riduce la somma spettante al Comune di Terzo di Aquileia e agli altri Comuni partners di un progetto INTRREG "Parco Antropico dell'Agro Aquileiese" a 63.987,51€ oltre interessi legali e compensa le spese di lite

**13 Rilievi dell'organo di revisione**

Nel periodo in esame, l'ente NON è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

**14 Azioni intraprese per contenere la spesa**

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Spesa di Personale	624.039,00	543.523,00	80.516,00

**PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI****15 Organismi controllati**

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale 24 - 28/09/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

Codice fiscale Società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Decisioni Assunte
00158530303	CAFC S.P.A	2001	0,0365	Gestione sistema Idrico integrato	NO	SI	No	Mantenimento della partecipazione in quanto strategica ai fini istituzionali dell'Ente
94015790309	NET S.P.A	1962	0,784%	Gestione integrata dei rifiuti	NO	SI	NO	Mantenimento della partecipazione in quanto strategica ai fini istituzionali dell'Ente

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 - 31/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette. L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

**15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	SI
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	SI

**15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate**

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

**15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.**

Non risultano le condizioni per le società partecipate dal Comune di Terzo di Aquileia.

**15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)****Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno del Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
NET SPA	Gestione integrata dei rifiuti	<b>30.059.223,00</b>	<b>0,844%</b>	<b>20.401.252,00</b>	<b>1.455.729,00</b>

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) **non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%**

**Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno del Mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)	Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazioni e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
NET SPA	Gestione integrata dei rifiuti	<b>31.489.127,00</b>	<b>0,784%</b>	<b>19.514.971,00</b>	<b>319.864,00</b>

I dati a disposizione pubblicati nel sito della società risalgono al 2017

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) **non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%**

**15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie**

Nel corso del mandato NON sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto le uniche due partecipazioni riguardano servizi di raccolta dei rifiuti e il servizio idrico.

\*\*\*\*\*



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Terzo d'Aquileia (UD) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 27/03/2019.<sup>(1)</sup>

Li, \_\_\_\_\_

Il Sindaco

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, \_\_\_\_\_

L'Organo di revisione economico finanziario  
nome, cognome

1) Nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, gli enti dovranno inviare una copia della relazione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

## Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	4
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
3	Attività normativa	6
4	Attività tributaria	6
4.1	Politica tributaria locale.	6
4.1.1	Ici/Imu	6
4.1.2	Addizionale IRPEF	6
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	6
5	Attività amministrativa	7
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
5.1.1	Controllo di gestione	7
5.1.2	Valutazione delle performance	9
5.1.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	14
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	15
6	Situazione economico-finanziaria	15
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	15
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	15
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	16
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	17
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	17
7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	18
7.1	Rapporto tra competenza e residui	18
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	18
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	18
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	18
9	Indebitamento	19
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	19
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	19
10	Conto del patrimonio in sintesi	10
10.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	20
11	Spesa per il personale	20
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	20
11.2	Spesa del personale pro-capite	20
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	21
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	21
11.7	Fondo risorse decentrate	21
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	22
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	22
12	Rilievi della Corte dei conti	22
13	Rilievi dell'organo di revisione	22
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	22
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	23

15	Organismi controllati	23
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	23
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	24
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	24
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	24
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	24